



- 1 **MIFID II & MIFIR: L'ESMA PUBBLICA UN AGGIORNAMENTO ALLE PROPRIE Q&A**
- 2 **ICAAP E ILAAP: L'EBA PUBBLICA LA VERSIONE DEFINITIVA DELLE LINEE GUIDA**
- 3 **PSD2: L'EBA PONE IN CONSULTAZIONE LA BOZZA DI LINEE GUIDA CONCERNENTI L'AUTORIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PAGAMENTO**
- 4 **IMPRESE DI INVESTIMENTO: L'EBA PUBBLICA UN DISCUSSION PAPER CONCERNENTE IL REGIME PRUDENZIALE**
- 5 **DISPOSIZIONI DI VIGILANZA PER LE BANCHE: BANCA D'ITALIA PUBBLICA IL 19° AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 285**
- 6 **ABF: BANCA D'ITALIA PUBBLICA LE MODIFICHE AL PROVVEDIMENTI RECANTE LE DISPOSIZIONI SUI SISTEMI DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE**
- 7 **PROSPETTO D'OFFERTA: CONSOB PUBBLICA UNA RACCOMANDAZIONE CONCERNENTE LA SEZIONE "AVVERTENZE PER L'INVESTITORE"**
- 8 **TRASPARENCY II: CONSOB PUBBLICA LA DELIBERA N. 19770 RECANTE MODIFICHE AL REGOLAMENTO EMITTENTI IN MATERIA DI RESOCONTI INTERMEDI DI GESTIONE**
- 9 **ENTI MENO SIGNIFICATIVI: LA BCE PONE IN CONSULTAZIONE UN INDIRIZZO E UNA RACCOMANDAZIONE**



1) MiFID II & MIFIR: L'ESMA PUBBLICA UN AGGIORNAMENTO ALLE PROPRIE Q&A

In data 4 novembre 2016, l'ESMA ha pubblicato un aggiornamento alle proprie [Q&A](#) relative agli obblighi di trasparenza informativa ai sensi della Direttiva 2014/65/UE ("MiFID II") e del Regolamento (UE) 600/2014 ("MiFIR").

In particolare, l'aggiornamento chiarisce quando l'ESMA pubblicherà il primo set di dati necessario per la piena attuazione della disciplina in materia di internalizzatori sistematici e la data entro la quale le imprese di investimento che saranno considerate internalizzatori sistematici saranno tenute a rispettare gli obblighi previsti dalla nuova disciplina.

2) ICAAP E ILAAP: L'EBA PUBBLICA LA VERSIONE DEFINITIVA DELLE LINEE GUIDA

In data 3 novembre 2016, l'EBA ha pubblicato la versione definitiva delle [Linee Guida](#) concernenti la raccolta di informazioni in relazione al processo interno di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale ("ICAAP") e il processo interno di valutazione dell'adeguatezza della liquidità ("ILAAP").

In particolare, le Linee Guida forniscono:

- (i) informazioni di carattere generale in relazione ai processi ICAAP e ILAAP, al modello imprenditoriale e alla strategia aziendale, nonché alle strutture interne di *governance*;
- (ii) informazioni specifiche sull'approccio metodologico e operativo in relazione ai processi ICAAP e ILAAP.

Le Linee Guida si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2017.

3) PSD2: L'EBA PONE IN CONSULTAZIONE LA BOZZA DI LINEE GUIDA CONCERNENTI L'AUTORIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PAGAMENTO

In data 3 novembre 2016, l'EBA, ai sensi dell'art. 5 (5) della Direttiva 2015/2366/UE ("PSD2"), ha posto in consultazione la bozza di [Linee Guida](#) concernenti le informazioni che devono essere fornite alle autorità competenti degli Stati Membri nelle domande di autorizzazione a svolgere attività come istituti di pagamento.

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è stato fissato al 3 febbraio 2017.

4) IMPRESE DI INVESTIMENTO: L'EBA PUBBLICA UN DISCUSSION PAPER CONCERNENTE IL REGIME PRUDENZIALE

In data 4 novembre 2016, l'EBA ha pubblicato un [discussion paper](#) concernente la creazione di un nuovo regime prudenziale per le imprese di investimento che tenga



conto, in particolare, delle diverse esigenze in ragione dei differenti modelli di *business* e relativi rischi connessi.

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è stato fissato al 2 febbraio 2017.

5) DISPOSIZIONI DI VIGILANZA PER LE BANCHE: BANCA D'ITALIA PUBBLICA IL 19° AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 285

In data 2 novembre 2016, Banca d'Italia ha pubblicato il [19° Aggiornamento](#) alla Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni di vigilanza per le banche".

L'Aggiornamento inserisce nella Parte Terza della Circolare in oggetto il nuovo Capitolo 5 ("Gruppo Bancario Cooperativo"), con cui è data attuazione agli artt. 37-*bis* e 37-*ter* del TUB introdotti dalla riforma delle banche di credito cooperativo di cui al D.L. 14 febbraio 2016, n. 18, convertito in legge, con modifiche, dalla Legge 8 aprile 2016, n. 49.

In particolare, le nuove disposizioni disciplinano:

- (i) i requisiti organizzativi della capogruppo e la composizione del gruppo, con riferimento sia al gruppo bancario cooperativo sia al gruppo provinciale;
- (ii) il contenuto minimo del contratto di coesione fra la capogruppo e le banche affiliate;
- (iii) le caratteristiche dell'accordo di garanzia fra la capogruppo e le banche affiliate;
- (iv) i criteri e le condizioni di adesione al gruppo bancario cooperativo;
- (v) gli statuti della capogruppo e delle banche affiliate;
- (vi) la costituzione del gruppo bancario cooperativo, ivi comprese le indicazioni sui criteri a cui la Banca d'Italia si attiene nel relativo procedimento amministrativo e sulla prima applicazione della riforma.

Si segnala che, nell'[Atto di emanazione](#) del predetto 19° Aggiornamento, Banca d'Italia chiarisce il contenuto dei nuovi procedimenti amministrativi introdotti e che, contestualmente alla pubblicazione delle nuove disposizioni, ha pubblicato anche il [resoconto](#) della consultazione svoltasi in merito.

Le disposizioni sono entrate in vigore il 3 novembre 2016.

6) ABF: BANCA D'ITALIA PUBBLICA LE MODIFICHE AL PROVVEDIMENTI RECANTE LE DISPOSIZIONI SUI SISTEMI DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

In data 3 novembre 2016, Banca d'Italia, con [Provvedimento del 2 novembre 2016](#), ha apportato alcune modifiche alla disciplina dell'Arbitro Bancario e Finanziario ("ABF") e ha provveduto ad una complessiva ripubblicazione delle "Disposizioni sui sistemi di



risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari” che sostituiscono integralmente il testo delle precedenti disposizioni emanate con il Provvedimento del 18 giugno 2009.

In particolare, le modifiche sono volte a:

- (i) prevedere l’istituzione di quattro nuovi Collegi dell’ABF (Torino, Bologna, Bari e Palermo), ridefinendo l’area di competenza territoriale di tutti i poli dell’ABF;
- (ii) modificare la composizione del Collegio di Coordinamento per tener conto dell’istituzione dei nuovi Collegi;
- (iii) chiarire la disciplina in tema di rinnovo del mandato dei presidenti e dei componenti dei Collegi.

7) PROSPETTO D’OFFERTA: CONSOB PUBBLICA UNA RACCOMANDAZIONE CONCERNENTE LA SEZIONE “AVVERTENZE PER L’INVESTITORE”

Con comunicato stampata del 31 ottobre, Consob ha pubblicato la [Raccomandazione n. 0096857](#) del 28 ottobre 2016 recante linee guida in materia di inserimento e redazione della sezione “Avvertenze per l’Investitore” nei prospetti di offerta al pubblico e/o ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari.

In particolare, la Raccomandazione richiama l’attenzione degli operatori sull’importanza di redigere tale sezione avente lo scopo di evidenziare i profili di rischio concernenti:

- (i) la situazione economica, patrimoniale, finanziaria e gestionale dell’emittente;
- (ii) gli strumenti finanziari oggetto del prospetto;
- (iii) il buon esito della complessiva operazione di offerta al pubblico/ammissione alle negoziazioni.

Le avvertenze contenuta nella predetta sezione, pertanto, devono essere redatte in modo semplice e sintetico al fine di essere immediatamente e chiaramente comprensibili.

Le indicazioni contenute nella Raccomandazione si applicheranno a partire dalle istanze di approvazione di prospetti presentate alla Consob a partire dal 30° giorno successivo alla pubblicazione della Raccomandazione stessa.

8) TRASPARENCY II: CONSOB PUBBLICA LA DELIBERA N. 19770 RECANTE MODIFICHE AL REGOLAMENTO EMITTENTI IN MATERIA DI RESOCONTI INTERMEDI DI GESTIONE

Con comunicato stampa del 3 novembre 2016, Consob ha pubblicato la [Delibera n. 19770](#) del 26 ottobre 2016 recante modifiche al Regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (“Regolamento Emittenti”) in materia di resoconti intermedi di gestione.



Le modifiche, facenti parte del processo normativo di recepimento della Direttiva 2016/50/UE (“*Transparency II*”), hanno introdotto l’art. 82-ter “Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive” che dà la possibilità alle società quotate di scegliere se pubblicare o meno le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive.

In caso di scelta, su base volontaria, di pubblicazione delle predette informazioni, le società saranno tenute a comunicare al mercato tale decisione, specificando gli elementi informativi che intendono fornire. Anche l’eventuale decisione di interrompere la pubblicazione dovrà essere motivata e resa pubblica e sarà efficace a partire dall’esercizio successivo.

Le nuove disposizioni si applicheranno a partire dal 2 gennaio 2017.

9) ENTI MENO SIGNIFICATIVI: LA BCE PONE IN CONSULTAZIONE UN INDIRIZZO E UNA RACCOMANDAZIONE

In data 3 novembre 2016, la BCE ha posto in consultazione:

- (i) un [Indirizzo](#) sull’esercizio di opzioni e discrezionalità previste dal diritto dell’Unione Europea da parte delle autorità nazionali competenti in relazione agli enti meno significativi;
- (ii) una [Raccomandazione](#) relativa a specifiche comuni per l’esercizio di talune opzioni e discrezionalità previste dal diritto dell’Unione da parte delle autorità nazionali competenti in relazione agli enti meno significativi.

I predetti progetti di Indirizzo e Raccomandazione mirano ad armonizzare determinate opzioni e discrezionalità previste dal diritto dell’Unione Europea per le banche che ricadono sotto la vigilanza indiretta della BCE allo scopo di assicurare parità di condizioni e limitare i costi di conformità per le banche stesse.

Si segnala che la BCE, a supporto dei documenti posti in consultazione, ha pubblicato una [relazione di accompagnamento](#) e un documento nella forma di [Q&A](#).

Il termine ultimo per l’invio di commenti e osservazioni è stato fissato al 5 gennaio 2017.